

SERVIZIO VETERINARIO E IGIENE DEGLI ALIMENTI
IL RESPONSABILE**GABRIELE SQUINTANI**TIPO ANNO NUMERO
REG. PG | 2012 | 15937
DEL 20/01/2012
lett. 54
E p.c.Ministero della Salute
DGSAFV
Ufficio IIIResponsabile
Servizio Sanità Pubblica
Regione Emilia-Romagna

CESME IZSAM Teramo

Direttori DSP

Responsabili Servizi veterinari
AUSL Regione Emilia RomagnaCoordinatore IZSLER
Sezioni Regione Emilia Romagna

SEER Emilia - Romagna

Oggetto: sorveglianza WND anno 2012.

Com'è noto a codesta Direzione, in Regione Emilia-Romagna è attivo fin dal 2008 un sistema integrato medico, entomologico e veterinario per la prevenzione della diffusione delle malattie trasmesse da artropodi denominato Piano di sorveglianza e controllo Chikungunya e Dengue e malattia West Nile.

Il piano per l'anno 2011 è stato trasmesso con nota prot. 167352 del 11 luglio 2011 e resta comunque visibile sul sito:

<http://www.zanzaratigreonline.it/CosafalaRegione/IIProgettodellaRegioneEmiliaRomagna/tabid/583/Default.aspx>

In tale contesto sono comprese le attività di sorveglianza medica, entomologica nonché quella veterinaria rivolta ad uccelli stanziali di specie sinantropiche e agli equidi, con il fine di individuare il più precocemente possibile la circolazione del virus West Nile Disease (WND).

Viale Aldo Moro 21
40127 Bolognatel 051.527.7455 – 6
fax 051.527.7064segrvet@regione.emilia-romagna.it
segrvet@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

		ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP		Classif.	3548	600	120	10	20		Fasc.	2012	13

Anche per il 2012 è intenzione di questo Assessorato procedere come lo scorso anno. Il piano 2012 prevederà quindi le seguenti modalità operative.

Una sorveglianza sugli uccelli inserita nel monitoraggio della fauna selvatica per il rilevamento precoce della circolazione virale che prevederà il monitoraggio su uccelli selvatici abbattuti e quello sulla avifauna trovata morta.

Saranno campionati, secondo un programma definito, cornacchie grigie (*Corvus corone cornix*) o Gazze (*Pica pica*) nate nell'anno, catturate o abbattute. Il campione potrà essere integrato da ghiandaie (*Garrulus glandarius*). Le attività di monitoraggio sanitario partiranno nel mese di maggio e termineranno alla fine di ottobre. Il piano sarà attuato nel territorio regionale classificato da ISTAT come di pianura e di collina. Il campionamento, sulla base dell'estensione del territorio, è stato stratificato per Provincia. Per ciascuna zona dovranno essere effettuati prelievi ogni due settimane, secondo un calendario definito. Per quanto possibile i soggetti prelevati dovranno essere animali giovani e nati nell'anno, abbattuti nell'ambito dei Piani Provinciali di controllo. Nel corso del 2012 si prevede in tal modo di esaminare per WND almeno 1.000 soggetti. Eventuali soggetti di altre specie (strigiformi, aldeidi, laridi) rinvenuti morti o deceduti nei CRAS potranno essere conferiti all'IZSLER con le stesse modalità dei soggetti prelevati in sorveglianza attiva. La sezione IZSLER di Reggio Emilia garantisce l'esecuzione delle analisi e relativi esiti in tempi efficaci ai fini di una rilevazione precoce della circolazione virale. Una aliquota di ogni campione sarà inviata al CESME.

In merito alla sorveglianza negli equidi, si ritiene di non attuare sorveglianza sierologica su cavalli sentinella nel territorio regionale per i seguenti motivi: presenza di un numero sempre maggiore di cavalli già sierologicamente positivi in quanto vaccinati su specifiche indicazioni da parte dei Veterinari ippiatrici, difficoltà concrete nel reperire cavalli che restino stanziali per tutto il periodo necessario ai controlli. Impossibilità inoltre di utilizzare come sentinelle puledri di età inferiore ai sei mesi in quanto si tratta di soggetti ancora privi di identificazione e di difficile contenimento. Infine si è valutato che gli equidi non rappresentano un rischio nella diffusione della malattia.

Nel 2012 si intende mantenere elevata la collaborazione con i veterinari liberi professionisti e le Cliniche Universitarie per la sorveglianza clinica sugli equidi. Questa si è dimostrata uno strumento precoce ed efficace per rilevare la circolazione del virus WN e rappresenta un punto di forza della sorveglianza. Nel caso di sospetti definiti all'art.1 comma 2 lettera a) della Ordinanza del Ministro della Salute 4 agosto 2011 saranno attuate tutte le misure indicate al punto 6 dell'allegato A.

Per quanto riguarda la sorveglianza entomologica, sulla base dell'esperienza maturata nell'ambito del sistema integrato medico-veterinario per la prevenzione della diffusione di malattie trasmesse da artropodi in Emilia-Romagna, nel 2012 proseguirà l'attività secondo i programmi già impostati negli ultimi anni e che risultano coerenti con gli obiettivi indicati nella O.M. della salute del 04/08/2011. Infatti l'obiettivo delle attività è quello di sviluppare il sistema di sorveglianza sanitaria delle malattie trasmesse da vettori, in particolare flebotomi, culicidi e zecche, tramite il consolidamento della rete interdisciplinare coordinata dalla Regione e attuata dal Centro Agricoltura Ambiente, dal laboratorio Entomologico dell'IZSLER, con il supporto del centro Epidemiologico Veterinario (SEER) dell'Emilia Romagna. Tale sistema fornisce informazioni sulle popolazioni (presenza e dinamica di popolazione) dei vettori potenziali e riconosciuti di agenti patogeni e controlla, attraverso opportune indagini di laboratorio, la presenza di agenti patogeni nella popolazione dei vettori. Il precoce rilievo della circolazione virale è garantito da una rapida analisi dei campioni e precede l'invio al Centro di riferimento di Teramo per la conferma. L'attività di campionamento per il 2012 prevede:

- catture invernali di culicidi svernanti per la valutazione dell'overwintering;
- catture per sorveglianza WND e USUTU con l'impiego di 90 trappole georeferenziate a CO2, distribuite nel territorio di pianura, per il periodo che va da maggio a settembre e con cadenza quindicinale. Gli animali catturati saranno classificati e verranno preparati dei lotti refrigerati per la successiva analisi di laboratorio.

I dati di attività verranno comunicati a Codesta Direzione Generale e al CESME ai fini della identificazione delle aree interessate dalla circolazione virale e per la ridefinizione della zone medesime. Ogni caso sospetto e/o confermato, così come definito all'art.1 comma 2 della O.M. 4 agosto 2011, verrà tempestivamente segnalato tramite il sistema Informativo per la notifica delle malattie animali (SIMAN). Una adeguata comunicazione sui casi confermati verrà garantita conformemente a quanto disposto dall'art. 3 della O.M. 4 agosto 2011.

In mancanza di diverse indicazioni da parte di Codesta Direzione, lo scrivente Servizio darà indicazioni alle AUSL di attuare le disposizioni riportate nella O.M. 4.8.2011 come sopra descritto.

Distinti saluti.

Gabriele Squintani



Referente
Silvano Natalini
Tel. 051-5277384